

BILANCIO ESERCIZIO 2018

- Relazione morale
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

La missione

La Fondazione intende rispondere ai bisogni di cura e di assistenza di persone anziane e disabili. Tale opera viene svolta tramite l'accoglienza residenziale.

Nello svolgere la sua attività la Fondazione si prende cura della persona nella sua totalità, favorendo l'espressione delle sue diverse dimensioni – fisica, psicologica, sociale e affettiva, culturale, spirituale – e ricreando un contesto di vita in cui la persona si senta valorizzata nella sua unicità e in cui la famiglia sia considerata una risorsa primaria.

La Fondazione si ispira ai seguenti valori:

Cenni storici

Cambiamento da IPAB a Fondazione

Con atto di Giunta regionale n. 7/16083 del 23/01/2004 è stata approvata la trasformazione dell'Istituto da IPAB in Fondazione Onlus, a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto fatto proprio con atto consiliare n. 33 del 20/10/2003.

Assetto istituzionale

Gli organi amministrativi della Fondazione sono:

- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Segretario;
- Il Revisore dei conti.

Il *Consiglio di Amministrazione* è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione e si occupa di qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione e dura in carica 5 anni. È composto da cinque membri. Gli componenti sono nominati dal Sindaco del Comune di Acquanegra Cremonese.

Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del budget previsionale e secondo bisogno o urgenza su iniziativa del Presidente o di due consiglieri con richiesta scritta motivata.

Attualmente i membri sono : DOMANESCHI Alessandra Federica, CERIOLI Claudio, COLOMBI Pietro, OLARI Federica e SCIO DAMIANO.

Il *Presidente* è nominato dal Consiglio. E' il legale rappresentante della Fondazione ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti. Convoca il Consiglio, ne esegue le delibere, dirige, coordina e vigila su tutte le attività della Fondazione; redige la relazione morale che accompagna il bilancio consuntivo annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di urgenza, adotta con ordinanza provvedimenti di ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio che devono essere ratificate dal consiglio nella prima riunione utile.

Attualmente la carica è rivestita da DOMANESCHI Alessandra Federica.

- Il controllo della regolarità dell'amministrazione della Fondazione è di competenza del *Revisore dei Conti*, scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili e nominato dal Sindaco del Comune di Acquanegra Cremonese. Dura in carica 5 anni e può essere riconfermato senza limiti di mandati. Attualmente ricopre tale ruolo la Rag. Barbara Manfredini.

RELAZIONE MORALE

Premessa

La relazione morale non è definita dalla normativa, ma è stata redatta accogliendo il suggerimento contenuto nella raccomandazione n°1 del CNDC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti) in cui si evidenzia che una "normale" relazione sulla gestione, che fa riferimento a dati monetari, non può rappresentare la realtà di un'azienda no-profit in quanto alcuni "valori" (utilità sociale) espressi da queste attività non trovano una manifestazione monetaria.

Lo scopo della relazione è di:

- esporre in modo organico il ruolo e le attività svolte dalla "Fondazione Guida Dr. Venceslao" in relazione al territorio ed alla società civile;
- dimostrare, con dati consuntivi, il valore aggiunto prodotto dalle attività realizzate;
- relazionare sulle azioni e sugli interventi realizzati in termini di qualità, efficacia ed efficienza;
- portare un momento di riflessione sull'impegno dell'Ente in rapporto ai portatori di interesse che interagiscono con esso;
- dare un quadro di riferimento al personale per mantenere un'alta motivazione.

In realtà che operano nei servizi socio-assistenziali è particolarmente sentito quello che si riesce a fare quotidianamente per le persone che hanno bisogno di assistenza.

L'indagine realizzata costituisce la base per migliorare l'azione e aumentare la capacità di una valutazione critica sulle attività svolte finalizzata ad un miglioramento nell'elaborazione delle scelte e nell'organizzazione.

Il documento è stato predisposto anche per fornire informazioni a soggetti che hanno interessi ed attenzioni per le attività con forte connotazione sociale.

Valori di sintesi del bilancio

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale della "Fondazione Guida Dr. Venceslao" al 31 dicembre 2018 è di seguito schematicamente rappresentato:

DESCRIZIONE	Situazione 31/12/2018	Situazione 31/12/2017	Variazioni
Immobilizzazioni	3.852.478	3.683.976	168.502
Rimanenze	5.533	7.277	-1.744
Crediti	71.655	79.974	-8.319
Attività finanz. che non cost. imm.	500.000	600.000	-100.000
Disponibilità liquide	48.950	106.649	-57.699
Ratei e risconti attivi	55.923	32.315	23.608
Totale attivo	4.534.539	4.510.191	24.348
Fondo dotazione	3.301.148	3.301.148	0
Riserve straordinarie	453.925	453.925	0
Risultato esercizio	752	17.893	-17.141
Risultato gestionale da esercizi precedenti	147.397	129.505	17.892
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	365.196	334.633	30.563
Debiti	249.991	256.864	-6.873
Ratei e risconti passivi	16.130	16.223	-93
Totale passivo e Patrimonio Netto	4.534.539	4.510.191	24.348

Le variazioni intervenute nelle voci rispetto al 31 dicembre 2017 sono dettagliate e commentate nella nota integrativa che è parte integrante del presente documento.

Situazione Finanziaria al 31 Dicembre 2018

La situazione finanziaria a fine esercizio risulta dalla disponibilità liquida e dai crediti a breve termine (esigibili entro l'esercizio successivo), dedotti i debiti a breve termine:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Crediti entro 12 mesi	71.655
Attività finanz. che non cost. imm.	500.000
Disponibilità liquide	48.950
Debiti a breve	-249.991
Saldo finanziario a breve	370.614

Gli investimenti

Il nostro Ente è costantemente impegnato nel miglioramento della propria attività soprattutto dal punto di vista qualitativo.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati alcuni lavori ai locali di fisioterapia, dispensa cucina, impianto elettrico ed è stato realizzato un nuovo alloggio protetto.

Conto economico - Il valore aggiunto

La "Fondazione Guida Dr. Venceslao", pur essendo un Ente non-profit rappresenta una realtà economica non indifferente nel territorio del comune di Acquanegra Cremonese. Il fatturato annuo è di € 1.632.702 ed i collaboratori (dipendenti diretti o " esterni") sono pari a 35 unità.

Si rileva che i fondi derivanti da liberalità di privati hanno, per la nostra realtà una dimensione ridotta, per l'anno 2018 sono stati pari ad € 3.180. A tale proposito si evidenzia il fatto che le donazioni effettuate alla Fondazione possono essere detratte o dedotte dal reddito imponibile dei soggetti eroganti, in quanto l'Istituto si configura come ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

I dati economici sono stati rielaborati per determinare il valore aggiunto in quanto detto parametro misura la ricchezza prodotta nell'esercizio con riferimento agli interlocutori che partecipano alla sua distribuzione. E' stata quindi quantificata la ricchezza reinvestita nel tessuto sociale attraverso le retribuzioni al personale diretto e indiretto, le imposte versate alla Pubblica Amministrazione e gli investimenti nelle strutture istituzionali con l'utilizzo dell'avanzo d'esercizio.

Per la rielaborazione dei dati è stato usato il modello G B S (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) nella configurazione "valore aggiunto ordinario" in quanto tale schema è frutto di un gruppo di lavoro formato da studiosi del settore non - profit ed è fra i più impiegati dagli addetti ai lavori.

Il valore aggiunto viene suddiviso in due prospetti:

- prospetto di determinazione del valore aggiunto come contrapposizione di ricavi e costi intermedi;
- prospetto di riparto del valore aggiunto ricomposto quale sommatoria delle "remunerazioni" percepite dagli interlocutori dell'azienda.

Le persone assistite

L'attività della "Fondazione Guida Dr. Venceslao" è svolta in regime di autorizzazione (numero 44 ospiti) ed è accreditata per numero 41 posti dalla ATS Valpadana che rappresenta il committente principale.

Le malattie degli anziani sono di tipo cronico – degenerativo e mettono a repentaglio la loro autonomia di autogestione della vita quotidiana e di relazione. Pertanto è richiesta un'assistenza di lungo periodo accompagnata spesso da una fase di riattivazione e riabilitazione per il mantenimento dell'autonomia residua.

Il sistema sanitario attuale pone come obiettivo di una RSA l'assistenza a persone che l'ospedale non riesce più a curare. Considerato che questo fenomeno aumenta sempre di più , è sperabile un sempre maggior coordinamento fra le aziende sanitarie ed enti locali per disporre di una rete di servizi socio-sanitari integrati.

DESCRIZIONE	Posti accreditati	%
Cremona provincia	2300	100
Fondazione Guida Dr.V.	41	2

Le rette a carico degli ospiti

	Tariffa giornaliera posto accreditato
Utenti non residenti in Acquanegra Crem.se	46,50
Utenti residenti in Acquanegra Crem.se	45,00

L'aumento dei costi per il funzionamento della struttura e le continue spese per il loro adeguamento alla normativa ha portato nell'ultimo quinquennio ad un continuo aggiornamento delle rette a carico degli ospiti.

Ospiti accolti e ospiti che hanno lasciato

Nella tabella che segue sono riportati i movimenti degli ospiti verificatesi negli anni in esame e le relative cause:

DESCRIZIONE	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Ingressi	13	12	18	10	10	12	11
Decessi	12	11	17	9	9	12	10
Dimissioni	1	1	1	1	2	0	1

Presenza di supporti per deambulazione

Come è rilevabile dall'analisi dell'età media e dalla loro autonomia, le condizioni degli ospiti in termini di mobilità sono abbastanza ridotte. La disponibilità di carrozzine e di deambulatori permette di migliorare notevolmente le loro condizioni di vita. Nella tabella sottostante sono riportati il numero di ausili disponibili ed utilizzati e l'indice di dipendenza da tali ausili.

DESCRIZIONE	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Carrozzine	39	18	18	18	18	28	28
Deambulatori	28	21	21	21	21	23	23
Totale	67	39	39	39	39	51	51
Percentuale ospiti dipendenti da ausili su totale presenti	95%	75%	75%	75%	75%	75%	75%

Tempi di assistenza

La Rsa, anche in adempimento alle normative, ed al fine di garantire un'assistenza e monitorare eventuali inefficienze rileva i tempi prestati all'ospite; la tabella riporta il numero annuale delle ore per ogni tipologia.

DESCRIZIONE	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Assistenza medica	869	781	845	810	684	707	730
Assistenza fisioterapica	2223	1536	1560	1566	1468	1413	1589
Assistenza infermieristica	8238	8610	5539	5254	6115	4981	5193
Assistenza animatori	1797	2257	1736	1739	1731	1419	1411
Assistenza operatori socio assistenziali	24618	25127	27052	27064	24562	24386	24537
Totale ore assistenza	37745	38311	36732	36433	34560	32906	33460
Totale ore assistenza per ospite	858	891	875	867	823	802	816

Piani di assistenza individualizzati

In relazione alle peculiari esigenze assistenziali, sanitarie e sociali vengono predisposti piani di assistenza individualizzati (PAI) per i singoli ospiti. Detti piani vengono sistematicamente monitorati secondo un preciso calendario (bimestrale) o in base alle necessità. Negli ultimi cinque anni il numero dei P.A.I. preparati è stato:

periodo	Numero PAI
2018	158
2017	156
2016	84
2015	42
2014	42
2013	41
2012	41

Il futuro ospite, per essere accolto, deve fornire una serie di dati ed informazioni circa il suo sistema di vita e sottoporsi a visite mediche per definire gli indicatori di cognitivtà, comorbilità ed il profilo del suo stato di salute. Dette informazioni entrano nella Sua scheda multidimensionale (SOSIA). I criteri, le modalità di raccolta e la classifica delle informazioni sono definite da Decreti della Giunta Regionale a partire dall'anno 2001. La Regione Lombardia, sempre con apposito decreto, ha suddiviso gli ospiti in otto classi/profili di cui la classe 1 è la più critica. L' A.S.L. periodicamente sottopone a monitoraggio le classi in cui sono stati compresi gli ospiti.

Servizi disponibili

Medico

L'assistenza medica è assicurata dalla presenza, da un medico per parte della giornata e la reperibilità per tutte le 24 ore compresi i festivi. Compito principale del medico è la valutazione multidimensionale dell'ospite attraverso la quale viene definito il piano di assistenza individuale.

Fisioterapia

Il fisioterapista, presente nella struttura, in base alla diagnosi e prescrizione del medico curante, elabora programmi riabilitativi e/o di mantenimento personalizzati. I programmi vengono realizzati sia con trattamenti individuali sia con attività psicomotoria di gruppo. Il fisioterapista inoltre individua e suggerisce l'utilizzo di ausili e protesi.

Animazione

L'animatore svolge un servizio di terapia occupazionale e propone attività di tipo:

- socio – culturale : gite, uscite nel territorio;
- socio - ricreative : laboratori manuali (per gustare il piacere del fai da te), interventi musicali (per offrire un momento di svago, divertimento e ricordo);
- neuro – sensoriali : lettura giornali, libri e riviste (per favorire l'informazione e promuovere discussioni), visione commentata di film e documentari (per favorire l'attenzione e la comprensione di quanto visto oltre a creare un'occasione di divertimento), gruppi di memoria (per stimolare il ricordo e favorire il dialogo e la conoscenza fra le persone);
- progetti individualizzati a seconda delle esigenze personali dell'ospite come modo per entrare in relazione con chi, per condizione di salute o altro, rimane solitamente in posizione marginale rispetto all'animazione di gruppo.

Lo scopo del servizio è quello di realizzare un progetto di socializzazione tra gli ospiti in modo di ricreare un ambiente familiare.

Qualità e servizio all'ospite

La "Fondazione Guida Dr. Venceslao", ha attivato un'indagine mediante questionario indirizzato agli ospiti o ai loro parenti per conoscere il loro grado di soddisfazione in merito a quanto offerto dall'Ente.

Le valutazioni si riferiscono ai seguenti aspetti:

- accoglienza
- assistenza infermieristica
- assistenza personale ausiliario
- assistenza medica
- pulizia degli ambienti
- strutture disponibili (arredi, servizi igienici, palestra, ecc..)
- organizzazione della giornata e orari
- vitto

Tutela dei diritti delle persone assistite

Il nostro Ente, in adempimento alle norme ed ai principi deontologici , ha messo in azione tutte le procedure necessarie ad assicurare il rispetto della "privacy" degli ospiti e dei loro referenti di cui sono

disponibili i dati; inoltre ha adottato tutti gli strumenti per la protezione dei dati in formato cartaceo ed elettronico, forniti dall'ospite prima dell'ingresso.

I collaboratori

Collaboratori dipendenti

I collaboratori dipendenti alla data del 31 dicembre 2018 erano pari a 26 unità. Per l'aspetto normativo essi, hanno conservato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Autonomie Locali nel quale erano inseriti prima della trasformazione in Fondazione. I dipendenti sono classificati in quattro categorie che in ordine crescente di specializzazione vanno dalla categoria (A) alla categoria (D).

La tabella riporta la suddivisione del personale per specializzazione:

DESCRIZIONE	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Direttore sanitario	1	1					
Operatori socio assistenziale/socio sanitario	15	19	15	15	16	16	16
Infermieri	3	3	4	4	3	3	3
fisioterapisti	3	3	2	2	2	2	2
Animatore	1	1	1	1	1		
Personale amministrativo	2	2	2	2	2	2	2
Altri servizi (cucina, ecc ..)	5	5	5	5	5	6	6
Totale	30	34	29	29	29	29	29
Totale uomini	7	7	4	4	4	5	5
Totale donne	23	27	25	25	25	23	23

Come si può rilevare dalla tabella la presenza delle donne è prevalente e rappresenta il 76% dei dipendenti.

Collaboratori non dipendenti

Alla data del 31 dicembre 2018 erano presenti presso la nostra struttura 5 collaboratori non dipendenti di cui 4 provenienti da cooperative e/o enti e 1 libero professionista.

Nella tabella che segue vengono riportati, suddivisi per incarico e rapporto contrattuale i collaboratori non dipendenti:

DESCRIZIONE	Liberi professionisti	Dipendenti da altri soggetti
Operatori socio assistenziale/ socio sanitario	0	1
Infermieri	0	3
Medici	1	0
Totale	1	4

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

La Rsa considera la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro un obiettivo primario per una corretta gestione della struttura, pertanto, in adempimento a quanto previsto dalla legge 626/94 ha provveduto alla nomina dei seguenti organismi:

- Medico Competente con funzioni di verifica della idoneità del singolo operatore allo svolgimento della mansione assegnatagli;
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) con il compito di ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso l'individuazione e valutazione dei fattori di rischio, l'elaborazione e l'applicazione delle misure di sicurezza negli ambienti di lavoro e la predisposizione di programmi di informazione e formazione;
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza con funzioni di collegamento tra gli organi preposti alla sicurezza ed i lavoratori

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha:

- continuato nel progressivo adeguamento di ambienti e dei servizi tecnologici;
- pianificato le manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- formato ed aggiornato il personale sulla prevenzione degli incendi con l'effettuazione delle prove pratiche di spegnimento;
- distribuito agli operatori vari tipi di dispositivi di protezione individuale in modo di diminuire l'esposizione ai rischi.

I fornitori

I costi per l'acquisto di prodotti e servizi rappresentano il 36% del totale di spesa.

La scelta dei fornitori viene determinata sulla base della loro affidabilità dimostrata nel tempo per i beni e servizi acquisiti. I criteri su cui vengono effettuate le scelte sono:

- qualità del prodotto/servizio;
- serietà e correttezza commerciale;
- convenienza economica;
- rispetto dei termini di consegna.

Nonostante non sia più obbligatorio per il nostro Ente, essendo stato privatizzato, la procedura di gara d'appalto, per le forniture vengono chiesti preventivi a diversi fornitori (minimo tre) e la scelta viene fatta con i criteri precedentemente indicati; in caso di "parità" sono preferite le aziende che hanno la certificazione di qualità.

Gli alimenti, a campione, e l'acqua potabile periodicamente, sono sottoposti ad analisi.

I tempi di pagamento vanno dai 30 ai 60/90 giorni.

Tutela dell'ambiente

L'attività esercitata dal nostro Ente non produce rifiuti tossici e pericolosi per la salute, comunque per la sensibilità legata all'inquinamento del territorio ed alla salute degli ambienti di lavoro sono state messe in atto le seguenti attività:

- sanificazione e sanitizzazione degli ambienti;

- verifiche di sicurezza e funzionalità delle apparecchiature elettromedicali;
- smaltimento di rifiuti sanitari;
- raccolta differenziata dei rifiuti.

Gli organi amministrativi

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio si riunito sei volte.

Lo statuto in vigore prevede anche la figura del revisore che nel corso dell'anno ha effettuato le verifiche sul nostro Ente e che provvederà alla redazione di una relazione sul bilancio.

Altre attività

Sono in funzione alcuni mini-appartamenti per utenti, ai sensi D.G.R. n. VIII/1143 del 17/03/2010.

Proposte di miglioramento

In questo documento si sono evidenziati i dati che possono dare informazioni e trasparenza sull'attività di una struttura residenziale per anziani, e sugli "stakeholder".

Questo prototipo, può essere la base per misurare le prestazioni e le "performance " per una gestione sempre migliore della nostra struttura.

L'obiettivo generale di questo documento è quello di migliorare il processo di partecipazione con il coinvolgimento dei soggetti direttamente interessati o sensibili ai problemi degli anziani.

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423 c.1 del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla "Fondazione Guida Dr. Venceslao" - Onlus ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis c.1 del C.C. e con i criteri di valutazione di cui all'art.2426 C.C. Allo schema dello stato patrimoniale definito all'art 2424 del c.c. sono state apportate alcune modifiche ed aggiustamenti che considerano la peculiarità di realtà aziendali come la nostra e che sono stati suggeriti nella raccomandazione numero 1 del CNDC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti) che analizza la rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Si evidenzia che il bilancio dell'esercizio 2013 è redatto con i criteri definiti nel codice civile.

Non sono intervenute speciali ragioni che hanno reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 c.4 e all'art.2423 bis c.2.

Sono stati inoltre tenuti in considerazione le raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti applicabili alle aziende "non profit"

Si sono considerati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, sebbene di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio ma prima della stesura del bilancio.

Tutti gli importi, se non altrimenti indicati, sono espressi in Euro (E/€). Eventuali differenze riscontrabili tra le cifre riportate nella Nota Integrativa e le rispettive voci in bilancio sono dovute all'obbligo normativo della presentazione delle voci in bilancio arrotondate all'unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Il valore di tali beni è stato ricavato dalla perizia asseverata redatta dal Geom. Cipolla Silvano Angelo in data 30 settembre 2003; tale documento è stato inserito nella domanda di trasformazione, presentata alla Regione Lombardia, da I.P.A. B. a Fondazione. Il valore dell'immobile nel 2018 ha subito incrementi rispetto l'anno 2017 per i lavori effettuati principalmente per la realizzazione di un nuovo mini-alloggio e la ristrutturazione dell'ambulatorio e la realizzazione dell'impianto di ossigeno.

Altri beni Materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, determinate mediante inventario analitico dei singoli beni presenti al 31 dicembre 2003, sono iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri relativi all'acquisto, alla costruzione e all'avviamento. Le spese di manutenzione e di riparazione sono imputate nell'esercizio

in cui sono avvenute, ad eccezione di quelle che incrementano la vita utile dei cespiti, che vengono capitalizzate.

Ammortamenti

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati come di seguito riportato:

- per i fabbricati è stata utilizzata l'aliquota del 3,00% applicata al valore di perizia;
- per gli altri cespiti sono state utilizzate le aliquote indicate nel DM 29.10.74 e DM 31.12.88 che riteniamo rappresentative della loro vita utile stimata; nell'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, tali aliquote sono ridotte alla metà. In particolare, le aliquote applicate per le diverse tipologie sono le seguenti:
 - attrezzature 12,50%;
 - macchine ufficio elettroniche 20%
 - mobili ed arredi 10%
 - automezzi 20%

Il valore delle quote di ammortamento accumulato al 31 dicembre 2003, prima della trasformazione dell'ente, è stato determinato applicando le aliquote fiscali, precedentemente indicate, per i relativi anni del loro utilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono valutati al costo di acquisto.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti, valutando i nostri debitori, integralmente esigibili. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al costo.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi sono le frazioni di proventi e costi, di competenza di questo esercizio, esigibili o pagabili nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono le frazioni di costi e proventi, di competenza dell'esercizio successivo, sostenuti o percepiti in questo esercizio. Ove non diversamente indicato, il calcolo dei ratei e risconti è effettuato con il criterio di competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Il trattamento di fine rapporto riguarda le competenze dovute al personale dipendente alla chiusura dell'esercizio; il valore è stato determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 c.c.

Ricavi e Costi

Prestazione di servizi

I ricavi relativi sono rilevati in base alla competenza temporale.

Costi

I costi delle merci sono rilevati al momento di entrata in possesso mentre i servizi al completamento della prestazione.

COMMENTO DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali comprendono l'acquisto di licenze di software al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni Materiali e Fondi di Ammortamento

La situazione delle immobilizzazioni materiali, con gli incrementi e decrementi dell'esercizio 2018, sono riportati nella tabella che segue.

	Valore iniziale	Acquisti	Dismissioni	Valore Finale	F.do amm.	Amm.to 2018	Valore Netto
Immobili	3.843.270	170.381	0	4.013.651	811.653	56.168	3.201.998
Terreni	398.439		0	398.439	0		398.439
Impianti	291.575	3.300	0	294.875	102.091	11.249	192.784
Attrezzatura sanitaria	139.656		0	139.656	132.922	2.868	6.734
Attrezzatura tecnica	87.065	4.166	3.690	87.541	76.667	2.958	10.874
Attrezz. Varia sanitaria		3.952	0	3.952	76	76	3.876
Attrezz. Varia non sanitaria	33.858	1.220	0	35.078	20.997	3.577	14.081
Macchine ord. Uff.	4.962		0	4.962	4.962		0
Automezzi	36.563		0	36.563	36.563		0
Mobili e arredi	105.574		0	105.574	106.070	5.469	-496
Altri mobili sanitari	17.496		0	17.496	17.496		0
Altri mobili non sanitari	24.821		0	24.821	24.821		0
Macchin uff. elettr.	16.599	1.531	1.966	16.164	15.668	2.161	496
Software	19.345	3.051	0	22.396	17.110	4.303	5.286
Manut e rip cap	0	7.513		7.513	1.502	1.502	6.011
Spese plur.	0	15.493		15.493	3.098	3.098	12.395
Immob. in corso	0		0	0	0	0	0
	5.019.223	210.607	5.656	5.224.174	1.371.696	93.429	3.852.478

Rimanenze

La variazione viene così esposta:

DESCRIZIONE	SITUAZIONE 31/12/2018	SITUAZIONE 31/12/2017	VARIAZIONI
Rimanenze	5.533	7.277	-1.744

Crediti

I crediti al 31.12.2018 verso clienti risultano pari a € 68.758, di cui € 42.888 per fatture emesse e € 25.870 per fatture da emettere.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide rappresentano le somme presenti sui conti correnti dell'Ente presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Ratei e risconti attivi

Sono rappresentati dai ratei attivi sulle parte di cedola maturata al 31/12 relativa ai titoli di proprietà e dai risconti per spese di assicurazioni e canoni di assistenza tecnica.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende il fondo di dotazione, i risultati di esercizio e precedenti, eventuali riserve e contributi.

Esso viene aumentato o diminuito, alla fine di ogni esercizio, dal risultato gestionale dell'esercizio stesso. Poiché l'esercizio 2018 presenta un valore positivo di € 752, il patrimonio netto al 31.12.2018 ammonta a € 3.903.222.

Il fondo di dotazione rappresenta il saldo fra i beni dell'attivo patrimoniale (immobilizzazioni immateriali, materiali, crediti e disponibilità liquide) ed i debiti del passivo patrimoniale (fornitori, istituti previdenziali, personale, agenzia entrate, ospiti per depositi) alla data del 31 dicembre 2003.

Trattamento di Fine Rapporto

L'ammontare pari a € 365.196 a fine esercizio 2018 raffigura il debito dell'Ente nei confronti di 26 dipendenti alla data del 31 dicembre 2018; si evidenzia che tale istituto non era presente fino al 31 dicembre 2003 in quanto, essendo la Rsa inserita fra gli enti pubblici (I P A B), le norme contrattuali di lavoro per il personale dipendente non prevedevano tale istituto. Si sottolinea inoltre che l'accantonamento a tale titolo per il 2004 decorre dal 1 febbraio, data in cui il personale ha esercitato la scelta prevista dalla normativa.

Debiti

I debiti verso fornitori sono rappresentati da fatture i cui termini di pagamento scadono successivamente al 31 dicembre 2018.

I debiti verso il personale comprendono il valore delle ferie maturate e non godute alla data del 31/12 e le indennità maturate nel 2018 pagate nel 2018.

Non risultano debiti con scadenze superiori a 12 mesi.

Ratei e Risconti Passivi

Sono relativi a ratei sulle varie utenze e alle spese bancarie di competenza dell'esercizio addebitate in conto corrente l'anno successivo.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

In tale voce sono compresi i ricavi relativi alle prestazioni effettuate dal nostro Ente nei confronti degli ospiti e riparti fra i soggetti di seguito indicati:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI
Rette a carico ospiti	787.327	731.651	7,61%
Quota a carico ATS /A S L	637.000	623.600	2,15%
Rette mini-alloggi	208.375	183.032	13,85%
Totale	1.632.702	1.563.064	6,14%

Altri ricavi e proventi

La tipologia viene dettagliata nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
Affitto terreni agricoli	18.750	18.750
Oblazioni	3.180	3.853
Contributi diversi	7.644	1.800
Vari	30	742
Totale	29.604	25.145

Costi della Produzione

Acquisti di merci

Nella tabella vengono riportati le principali tipologie di acquisti ed i relativi valori:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
materiale per pulizia	15.287	10.233
generi alimentari	68.364	66.532
medicinali e medicazioni	17.646	22.817
materiale igienico sanitario	21.282	18.070
biancheria	194	87
materiale di consumo e per manut.	9.903	10.337
cancelleria	111	1.309
carburante	422	436
altro		203
Totale	133.209	130.024

Servizi

Le voci più rappresentative di servizi utilizzati dal nostro ente sono dettagliati nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
servizio di lavanderia	35.381	38.310
compenso personale convenzionato	276.037	247.938
altri compensi a professionisti	14.476	9.194
spese legali e notarili	0	0
compenso revisore	2.080	2.423
assicurazioni	13.191	12.657
canone utilizzo programma software	10.161	10.381
manutenzioni (fabbricati, impianti e attrezzature)	37.580	61.002
utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua e telefono)	67.050	60.902
spese bancarie	503	252
altri costi per servizi	14.647	9.315
Totale	471.106	452.374

Costi per il personale

Si riferiscono alle erogazioni a favore dei dipendenti presenti durante il 2018, ai relativi contributi previdenziali a carico dell'Ente, all' accantonamento per il fine rapporto di lavoro, nonché a costi diversi a favore degli stessi (corsi di formazione, visite mediche, ecc ..).

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo; l'importo della quota 2018 dettagliato per singola categoria di cespite è rilevabile dalla tabella relativa ai fondi ammortamento e riportata nel commento alle attività.

Oneri diversi di gestione

Consistono in spese varie amministrative e tasse.

Proventi ed oneri finanziari

Sono costituiti da Euro 19.875 per interessi attivi maturati sulle somme giacenti nei conti correnti bancari ed il rendimento dell'investimento effettuato.

Proventi ed oneri straordinari

Proventi

Nell'esercizio 2018 non sono presenti proventi ed oneri straordinari.

Imposte

Sono rappresentate dalle ritenute a titolo d'imposta operate sugli interessi attivi di conto corrente e dall'imposta sostitutiva sui proventi dei titoli presenti in bilancio per un importo complessivo di Euro 4.203.

Requisiti per qualifica Onlus

E' stato verificato con dettagliati conteggi che l'attività svolta in concreto dalla Onlus nell'anno 2018 rispecchia le caratteristiche ed i limiti chiariti dall'Agenzia Entrate – Direzione Centrale Normative e Contenzioso con le Circolari emanate ad oggi sull'argomento.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Relativamente all' avanzo di gestione dell'anno ne proponiamo il riporto a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione